

BASKET MERCATO

Hollis più Voskuil: L'Angelico ci prova

Il gm Sambugaro: «Ci piacerebbe prenderli entrambi»
Sarà fatta un'offerta a Infante. Lombardi: tre richieste

■ **Damian Hollis e Alan Voskuil.** Una coppia che ha fatto sognare i tifosi dell'Angelico e che due stagioni fa ha regalato alla società rossoblu il primo trofeo della sua storia. Una coppia che potrebbe anche tornare a calcare il parquet del Biella Forum la prossima stagione. Il general manager Marco Sambugaro ha ammesso: «Ci proveremo. Entrambi i giocatori ci piacciono». L'Angelico sta seguendo Voskuil nella fase di riabilitazione e non è escluso che la società possa fare uno sforzo per trattenerne la forte guardia americana, che ha bisogno di rilanciarsi dopo una stagione a mezzo servizio: quale miglior piazza di Biella in questo senso?

Discorso simile per Hollis. Il giocatore americano arriva da un "annus horribilis" tra Cantù e l'Ago Rethymno, in Grecia, e in un ambiente tranquillo come Biella potrebbe ritrovare la qualità di colpi che l'ha imposto sul proscenio continentale.

Oltre a loro, un altro giocatore che viene seguito dallo staff rossoblu con particolare attenzione è **Andrea La Torre**, classe '97: ieri il giocatore, che può giocare in tre ruoli (play, guardia e ala) e che nell'ultima stagione ha vinto il tricolore Under 19 nella Stella Azzurra Roma, è stato firmato dall'Olimpia Milano. Biella aspetta alla finestra, pronta a prenderlo in prestito per uno o due anni.

Tra i giocatori usciti dal contratto, ma che l'Angelico potrebbe tentare di tenere c'è anche capitano **Luca Infante**. Confermati ovviamente **Niccolò De Vico**, **Matteo Chillo** (che tornerà a disposizione a settembre dopo l'operazione di pulizia del ginocchio) ed **Eric Lombardi**: l'ala biellese ha però tre richieste, di Cantù, Pesaro e Pistoia.

Intanto, giovedì alle ore 10, sarà presentato nella sala stampa "Gabriele Fioretti" al Biella Forum il nuovo allenatore Michele Carrea.

NICCOLÒ MELLO
EMILE MARTANO



LA SUPER COPPIA A fianco: Alan Voskuil. Sopra: Damian Hollis

SCACCHI

Maria Palma d'oro ai Nazionali giovanili

■ Grande risultato per Maria Palma (Scacchi Club Vallemosso) ai Campionati Italiani Giovanili, nella categoria Cadetti Femminile. Palma ha così bissato il successo nei Giovanissimi dello scorso anno, a cui vanno aggiunti i secondi posti dei due anni precedenti (ancora Giovanissimi e Pulcini) che danno l'idea del percorso di assoluto livello della giovane cossatese. Palma è al primo anno nei Cadetti e pochi si sarebbero aspettati un risultato così prestigioso. La neo-campiones-

sa ha terminato il torneo imbattuta con 8 punti su 9, frutto di sette vittorie e due patte. Grazie ai punti Elo conquistati agli Italiani Giovanili, Palma si avvicina ulteriormente alla soglia del titolo Fide di Can-

Ciclismo

XILLO E ZAPPA SENZA RIVALI IN TRENINO: CONQUISTANO IL TRICOLORE NEGLI ALLIEVI

Si sono tinte di biellese i campionati italiani di cross country a Carzano in Trentino. Le gare di domenica hanno portato sul tetto d'Italia Edoardo Xillo (foto a sinistra) e Martina Zappa (foto a destra). Zappa ha vinto tra le allieve e bissato la maglia tricolore vinta un anno fa a Biellmonte. La biellese, che corre con il Vc Courmayeur, ha vinto da favorita, ma alla grande rimontando addirittura dalla quarta fila. Al maschile, sempre tra gli allievi, vero e proprio show di Edoardo Xillo (Oasi Zegna), che finalmente dopo ripetuti assalti è riuscito a conquistare la maglia di campione d'Italia. Xillo, che è già campione italiano a staffetta, ha fatto gara solitaria fin dalle prime battute. Al traguardo per lui due minuti di vantaggio sul più immediato inseguitore. Sempre in casa Oasi Zegna da segnalare il sesto posto di Federica Tulino, il 10° di Sara Peruccio e il 13° di Sara Xillo.

MAX BARBERO Massimiliano Barbero Piantino (Team Cerone) ha disputato una gran Freccia dei Vini, giunta alla 44ª edizione. Gara selettiva e segnata dal caldo con il biellese quinto a 52" dal vincitore Pacchiardo, il campione italiano Elite. Nella corsa partita da Vigevano e arrivata a Montù Beccaria il direttore di corsa era il cossatese Enrico Trivellato.

UCAB Serata di festa per i 90 anni dell'Ucab Biella. Questa sera auguri al sodalizio biellese prima nella sede dei rossoneri e poi al Panathlon di Biella. Per l'Ucab intanto si avvicina il nuovo appuntamento organizzato con la Cronosbirro di Mongrando del 18 luglio.



didato Maestro Femminile (Wcm) e promesse di dare battaglia anche ai Mondiali, in programma in Grecia a ottobre.

MARCIA DI REGOLARITÀ ALPINI

Agli Italiani di Graglia, trionfa Valdobbadiene

■ Grande successo a Graglia per il 43° Campionato italiano di marcia regolarità Alpini, organizzato dall'Ana provinciale. Al via 135 pattuglie per un totale di 400 "penne nere". La vittoria finale è andata a una pattuglia di Valdobbadiene, composta da Lorenzo Guizzo, Enrico Moro e Alessandro Frare, che ha chiuso la prova con 122,13 penalità. Lorenzo Miola, Giancarlo Bruera e Salvatore Tarantola sono stati i migliori biellesi con 363,56 penalità. Buona anche la prova di Emilio De Giorgis, Gian Pietro Pasqual e Franco Gnoato con 373 penalità. La sezione di Biella ha vinto il "Trofeo delle Sezioni" con 703 punti davanti a Brescia (594) e Torino (485). Per quanto riguarda le classifiche di categoria, nella media A, vittoria di Guizzo, Moro e Frare. Nella prima categoria media B, primo posto per Giuseppe Rivetta, Pierangelo Ferandi e Mario Rivetta di Salò. Nella categoria soci aggregati media B, ancora un trionfo della Valdobbadiene, con Loris Bello, Luigino Piccolo

lotta e Giovanni Puledda. Il percorso, come noto, è rimasto segreto fino all'ultimo, visto che il successo non andava a chi arrivava per primo al traguardo, ma a chi si avvicinava di più alla media di percorrenza indicata al via. Il tracciato, partito dal piazzale dello stabilimento Lauretana (sponsor della manifestazione) ha portato gli alpini alla salita verso Salvine, affrontando quindi Alpe Pianetti, Amburnera, Bossola, Campiglia e Graglia Santuario.



400 PENNE NERE ALLA RISCOSSA
Nelle foto di FIGHERA, alcuni momenti della gara degli alpini, che ha coinvolto a Graglia 400 alpini e 135 pattuglie.

